

TRIBUNALE DI TERAMO
SEZIONE FALLIMENTARE
Concordato preventivo n. 7/2014 R.C.P.
Giudice Delegato: Dott. Flavio Conciatori
Dott.ssa Ottavia Di Pietro

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DI BENI MOBILI
CON INVITO A PRESENTARE OFFERTE MIGLIORATIVE**

Il Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Ottavia Di Pietro della procedura in epigrafe con sede in Martinsicuro,

- considerata l'offerta di acquisto cauzionata pervenuta relativamente alle rimanenze di magazzino ante 2014 per € 150.000,00, oltre accessori;
- visto il supplemento del programma di liquidazione autorizzato dal Giudice Delegato in data 25 novembre 2024 ai sensi dell'art. 104 *ter*, comma 9 L.F.;

AVVISA CHE

tramite il portale internet del gestore della vendita telematica <https://www.astetelematiche.it/> il giorno **05 febbraio 2025, alle ore 13,00**, avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la **VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA delle rimanenze di magazzino di materiale edile vario ante 2014 – vendita a stock**, così come da documentazione fotografica ed elenco.

OFFERTA PERVENUTA: € 150.000,00 oltre I.V.A. come per legge

LOTTO UNICO PREZZO BASE D'ASTA: € 150.000,00 oltre I.V.A. come per legge

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a euro 2.000,00 (euro duemila/00).

Si precisa che i beni di cui al Lotto Unico posti in vendita con il presente bando, sono attualmente ricoverati presso immobili di terzi.

CONDIZIONI DELLA VENDITA SENZA INCANTO

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, mancanza di qualità; conseguentemente eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti o comunque non evidenziati, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo.

Parimenti non potrà dare luogo a riduzione del prezzo o risoluzione della compravendita l'assenza di uno o più prodotti indicati nell'elenco o la presenza di prodotti diversi da quelli indicati.

La vendita è a stock ed avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si trovano. È onere dell'offerente verificare l'effettiva consistenza e lo stato di conservazione del materiale, posto che l'elenco annesso è puramente indicativo ed estratto dalla contabilità aziendale, e non attesta in alcuna misura l'effettiva consistenza della merce. Nessuna verifica fisica è stata effettuata.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro di tutti i beni che costituiscono il lotto unico, ossia alla liberazione dei locali, tassativamente, entro il termine di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data della consegna dei beni. In caso di mancato rispetto di tale termine per la liberazione dei locali da tutti i beni mobili aggiudicati, l'aggiudicatario dovrà corrispondere alla procedura un indennizzo giornaliero pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00) oltre a Iva, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

L'aggiudicatario sarà esclusivo responsabile dell'osservanza delle normative in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché in materia ambientale, ecologica ed energetica, applicabili in relazione ad ogni eventuale attività connessa a smontaggio, asporto, trasporto, demolizione, rottamazione e smaltimento dei beni venduti e di eventuali materiali rinvenuti negli stessi, assumendosene ogni rischio e costo, nonché sollevando e manlevando la procedura da ogni responsabilità al riguardo.

Nel lotto è possibile la presenza di materiale scaduto o deteriorato, da considerarsi quale rifiuto. In tal caso l'aggiudicatario, a sua cura e spese, dovrà provvedere al trasporto ed allo smaltimento ai sensi di legge, in proprio ove abbia le necessarie autorizzazioni, o per tramite di operatori specializzati.

L'aggiudicatario non potrà asportare dai locali nei quali si trovano attualmente allocati i beni venduti, strutture, beni, materiali o impianti diversi da quelli di proprietà della procedura, restando esclusivo responsabile di qualsiasi danno arrecato a soggetti terzi, ai medesimi locali ovvero a beni diversi ivi custoditi, nonché di qualsiasi danno eventualmente subito da dipendenti e/o collaboratori propri ovvero di eventuali imprese terze incaricate dallo stesso aggiudicatario per lo svolgimento delle attività dovute.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- le offerte di acquisto dovranno essere depositate in via telematica entro il giorno precedente a quello fissato liquidatore giudiziale per il loro esame;
- ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12: Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13: Modalità di trasmissione dell'offerta

L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando

l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14: Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15: Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

L'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero cui inviare il file contenente l'offerta telematica e gli allegati è il seguente: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

1) **CONTENUTO DELL'OFFERTA:**

L'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, i dati seguenti con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA dell'offerente. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b) quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, nn.ri 4 e 5, D.M. 32/2015 cit.;

c) il numero del Lotto per il quale l'offerta è proposta; anno e numero di ruolo generale della procedura fallimentare del Tribunale di Teramo; l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia al prezzo base d'asta, il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a trenta (30) giorni dalla data di aggiudicazione; l'importo versato a titolo di cauzione, con data orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere del TRN. Qualora non possano essere inseriti sul modulo web lettere o caratteri speciali, al fine di evitare errori derivanti dal calcolo di posizionamento dei caratteri - tenuto conto che ogni banca restituisce un codice di riferimento interno composto diversamente - è possibile inserire solo tutti i numeri da cui è composto il TRN;

d) l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e di accettarne integralmente le condizioni;

e) gli indirizzi previsti all'art. 12, nn. 4 o 5, D.M. n. 32/2015 sopra citati e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le prescritte comunicazioni, di pertinenza dell'offerente o del suo procuratore legale che ha effettuato il deposito.

2) DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA:

Anche a integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi:

- contabile di avvenuta disposizione del bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata), del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione;
- documento di identità dell'offerente;
- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale aggiornata della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato; documento di identità del legale rappresentante ovvero del soggetto interno delegato;
- **l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e di accettarne integralmente le condizioni.**

○ MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE:

Esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato a Trib. Di Teramo CP 7/2014 Vemaco Commerciale Srl acceso presso il BdM Banca Spa (codice IBAN: IT50Y0542415300000001001377) con causale “Lotto Unico”; la cauzione dovrà essere versata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del termine ultimo per la presentazione delle offerte affinché sia consentita la verifica del buon fine dell’accredito ed essere di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto;

3) IRREVOCABILITÀ DELL’OFFERTA:

Salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all’aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

4) SVOLGIMENTO DELLA VENDITA:

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, il giorno e l’ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il Liquidatore Giudiziale, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni mediante messaggio all’indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell’offerta, con estratto dell’invito inviato loro via SMS; qualora per l’acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull’offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 13,00 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell’importo minimo stabilito dall’avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all’esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal liquidatore giudiziale referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l’offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il Liquidatore Giudiziale referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente ovvero, a parità di offerta, a chi ha presentato l’offerta per primo. All’offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata. Nell’ipotesi in cui non pervengano ulteriori offerte, oltre quella già agli atti, il lotto verrà aggiudicato all’unico offerente.

5) TERMINI PER IL SALDO PREZZO:

In caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell’offerta dall’aggiudicatario. Nell’ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 30 (trenta) giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine. Contestualmente al saldo prezzo l’aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione anticiclaggio ex art. 585, 4° comma c.p.c. e 22 D.Lgs. 21/11/2007 n. 231.

A) DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI 1. il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione

dedotta la cauzione prestata), maggiorato degli accessori di legge, dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura fallimentare (come sopra specificato) entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di vendita.

B) DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLA VENDITA Le formalità pubblicitarie previste sono le seguenti, a cura del liquidatore giudiziale:

- a. la pubblicazione ex art. 107 L.F. sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove saranno presenti l'autorizzazione ex art. 104 ter co. 9 L.F., l'avviso di vendita e l'elenco dei beni.
- b. pubblicazione attraverso la società Comunic'Arte srl - nell'ambito della convenzione in essere con il Tribunale di Teramo sul sito <https://fallimentieaste.it>;
- c. pubblicazione attraverso la società Aste Giudiziarie Inlinea Spa - nell'ambito della convenzione in essere con il Tribunale di Teramo sul sito <https://www.astegiudiziarie.it/>.

La vendita è soggetta alle avvertenze, agli oneri, ai limiti, alle modalità e alle condizioni di seguito indicate:

- a) l'aggiudicazione sarà definitiva e, quindi, non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento, salvo quanto previsto dall'art. 108, comma 1, L.F.;
- b) la cauzione verrà imputata per l'aggiudicatario in conto prezzo al momento del perfezionamento della vendita e verrà restituita agli altri offerenti al termine della gara o nel termine più ampio reso necessario dalle esigenze della procedura di vendita.

Gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Liquidatore Giudiziale E-mail: ottaviadipietro@gmail.com.

La presentazione delle offerte implica l'accettazione delle facoltà di cui sopra, che si intendono insindacabili e inappellabili.

Teramo, li 16 dicembre 2024

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
Dott.ssa Ottavia Di Pietro